

INCONTRI

❖ MISSIONARI MARTIRI

Veglia e cena povera

Venerdì 22 marzo a Perugia, presso il Centro "Shalom", si terrà alle ore 21 la Veglia di preghiera nella Giornata dei missionari martiri, preceduta alle 20 dalla "cena solidale". La Giornata è celebrata annualmente in concomitanza dell'anniversario del martirio del vescovo di San Salvador, san Oscar Romero, il 24 marzo. La veglia, che ha per titolo "Un cuore che arde", si arricchirà della testimonianza di volontari dell'Operazione Mato Grosso e sarà presieduta dall'arcivescovo Ivan Maffei.

❖ UNITALSI

Maria pellegrina a Perugia

Dal 22 al 24 marzo la statua della Madonna di Lourdes sarà "pellegrina" a Perugia, tappa del "pellegrinaggio" in Italia per i 120 anni dell'Unitalsi (1903-2023). Si tratta di una delle due statue che viene portata in processione "aux flambeaux" ogni giorno, al tramonto a Lourdes. "Maria, attraverso la sua venerata effigie, viene a trovare quanti non possono andare da Lei, a Lourdes, in pellegrinaggio", spiega Ernestina Caparelli, presidente della sottosezione di Perugia dell'Unitalsi Umbria.

Questo il programma: venerdì 22, nella chiesa S. Giovanni Battista a Marsciano (ore 9.30), nella concattedrale di Città della Pieve (ore 14), nella chiesa di Castiglione del Lago (16.20) e presso l'Istituto "Don Guanella" (ore 19); sabato 23, nella chiesa dell'Ospedale "S. Maria della Misericordia" (ore 10), nella chiesa di Santa Maria Nuova a Perugia (ore 15) e nella chiesa di S. Maria Assunta a Castel del Piano; domenica 24, sempre a Castel del Piano, processione fino alla chiesa di San Pio (ore 9.30), messa e consegna della statua all'Unitalsi di Gubbio (ore 13).

PERUGIA. A San Pietro presentazione del secondo volume "Monasteri benedettini in Umbria"

Omaggio a dom Farnedi

Il volume è frutto di un progetto di ricerca ideato e diretto dall'abate Farnedi

Il 21 marzo, festa di san Benedetto, a San Pietro di Perugia (ore 17) sarà presentato il secondo volume *Monasteri benedettini in Umbria. Alle radici del paesaggio umbro* per rendere omaggio a dom Giustino Farnedi, grande figura di monaco erudito, alla presenza di tutti coloro che lo hanno conosciuto, stimato e tanto apprezzato. La scomparsa dell'abate Farnedi ha costituito una grande perdita per la cultura, per il monachesimo e per la Chiesa perugina. Padre Giustino, abate benedettino dell'abbazia di San Pietro di Perugia, è venuto a mancare improvvisamente l'8 settembre 2025. Nato a Cesena il 25 gennaio 1939, era entrato nell'abbazia di Santa Maria del Monte a soli undici anni. Dopo gli studi superiori a Padova e il noviziato a Montecassino, il 18 ottobre 1959 emise la professione monastica a Cesena. L'anno successivo iniziò gli studi universitari in teologia e liturgia nell'Ateneo Sant'Anselmo a Roma; ottenne inoltre i diplomi in biblioteconomia alla Biblioteca Vaticana e in paleografia, archivistica e diplomatica all'Archivio Vaticano. Il 19 marzo 1964, fu ordinato sacerdote. Nel 1971, dom Farnedi fu chiamato a Roma dove divenne bibliotecario di Sant'Anselmo e professore di paleografia latina al Pontificio istituto liturgico. Dal 1985 al 1989 lavorò come direttore della Libreria Editrice Vaticana. Richiamato nella Congregazione benedettina, il 24 aprile 1990 fu eletto abate di San Giacomo di Pontida (Bergamo) e nominato parroco. Terminato il suo mandato a Pontida nel 2005, l'abate Farnedi si trasferì a San Paolo fuori le Mura a Roma dove riorganizzò la biblioteca monastica.

Nel dicembre 2004 giunse a San Pietro di Perugia come direttore dell'archivio storico e conservatore del monumento abbaziale.



L'abate Farnedi con il volume; a sinistra: il chiostro dell'abbazia di San Pietro a Perugia



LA PRESENTAZIONE

Viene presentato a Perugia, nell'Abbazia di San Pietro il volume *Monasteri benedettini in Umbria. Alle radici del paesaggio umbro*, il secondo dell'opera. Appuntamento alle 17 di giovedì 21 marzo, festa di san Benedetto, nel ricordo dell'abate emerito dom Giustino Farnedi (Osb). Il volume, edito dal Centro Storico Benedettino Italiano con il patrocinio della Regione Umbria, sarà presentato dalla coautrice, Nadia Togni, dal presidente emerito della Deputazione di Storia Patria dell'Umbria, Attilio Bartoli Langeli, e dal direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università di Perugia, Gaetano Martino. Sarà presente anche dom Donato Oglfari (Osb), Abate di San Paolo fuori le Mura a Roma, e di San Pietro a Perugia.

Nell'ambito pastorale ottenne numerosi incarichi nella diocesi di Perugia, svolgendo il suo servizio prima con l'arcivescovo mons. Giuseppe Chiarelli e poi con il card. Gualtiero Bassetti. Durante tutta la sua vita, l'abate Farnedi si è consacrato agli studi e alla ricerca sul monachesimo benedettino e sulla storia della Chiesa. Continuando la tradizione dei dotti monaci archivisti di San Pietro, ha pubblicato articoli, edizioni di documenti e saggi sulla storia più che millenaria dell'abbazia perugina; tra le sue opere principali ricordiamo *San Pietro di Perugia e gli studi storici* (2011). Altro ambizioso progetto di ricerca ideato e diretto dall'abate Farnedi è l'opera *Monasteri benedettini in Umbria*, concepita in tre volumi, dei quali il primo è uscito nel 2014 e il secondo nel 2025, solo pochi mesi dopo la sua morte. L'abate Farnedi ora riposa nella cappella cimiteriale della sua amata abbazia di Santa Maria del Monte a Cesena, accanto ai monaci che lo accolsero da giovane e lo formarono.

Nadia Togni